

GIUNTA PROVVISORIA DI GOVERNO DELLA ZONA LIBERATA

Bollettino Quotidiano di Informazioni*Pubblica gli Atti della Giunta che interessano in modo particolare la vita della Città e della Zona, le informazioni dei locali Comandi Militari e un riassunto delle Notizie-Radio delle ventiquattr'ore.***ASSICURARE LA GIUSTIZIA**

Ieri ed oggi su queste colonne sono apparsi numerosi provvedimenti concernenti l'organizzazione ed il funzionamento della giustizia. È questo un chiaro segno delle precise intenzioni che animano la G. P. G. e gli organismi politici - partiti e C. L. N. - che ne ispirano e controllano l'azione. Dopo quello militare, dopo quello dell'approvvigionamento, il problema della precisazione e della tutela del diritto, o meglio dei diritti dei cittadini, vuole la sua soluzione, ponderata ma rapida. Ed esso non solo può averla, ma la riceve con molto maggior certezza che non quegli altri due che sono largamente subordinati ad elementi materiali dipendenti anche dalla forza e della volontà dei nemici.

Nel campo dell'amministrazione della giustizia, invece, nulla può interferire o porre ostacolo quando esista nei responsabili una ferma volontà di assiderarla su basi precise di diritto. A ciò appunto mirano le misure già rese note ed altre in preparazione. Coloro che hanno per tanti anni infierito sul corpo incatenato della Nazione, oggi, che da questa si sono generate nuove e crescenti forze di difesa e resurrezione, non possono certamente illudersi di sfuggire alle sanzioni riparatrici. Ma il popolo, pure invocando la punizione, non tollererebbe che questa si svolgesse in nuovi arbitri ed illegalità.

Un ordine giudiziario integro e libero dai residui turbatori del regime rovesciato; un regime di custodia che, senza violare le esigenze elementari della civiltà, assicuri i responsabili all'espiazione: e su tutto ciò il controllo popolare attraverso ai suoi organi rappresentativi: in questo sistema equilibrato l'aspirazione comune al giusto nel diritto sarà pienamente soddisfatta.

Atti della G. P. G.**Il Campo di Concentramento**

Quest'oggi incomincia a funzionare il Campo di Concentramento di Druogno nel quale verrà trasferita la parte maggiore dei rinchiusi nel carcere cittadino.

L'opera della polizia della G. P. G. e della polizia patriota sarà così facilitata, mentre d'altra parte i detenuti potranno fruire di condizioni ambientali più igieniche.

Non è di un regime popolare e democratico infierire, sull'esempio della bestialità fascista, sul nemico prigioniero.

Nell'Amministrazione Giudiziaria

Con sua decisione odierna e su proposta del Commissario alla Giustizia la G. P. G. ha nominato l'Avv. Gallo Giuseppe vice-pretore onorario presso la pretura di Domodossola.

Nuovi C. L. N. nei Comuni dell'Ossola

A Vogogna si è costituito il C. L. N. composto da Oreste Pozzi (partito d'Azione) presidente; Fulberto Baroncelli (liberale), Natale Borghi (socialista), Primo Zoppis (democristiano).

Detto C. L. N. ha designato come Sindaco di Vogogna l'Ing. Arch. Paolo Vietti Violi.

A Pieve Vergonte, il C. L. N. composto dal Dott. Federico Rolla, presidente; e da Gastone Barsella,

Evasio Marchese e Giovanni Violini ha designato alla carica di Sindaco il Geometra Armando Marcon fu Giuseppe.

Notizie Militari locali

Puntata offensiva nemica da Gravellona su Mergozzo eseguita con l'appoggio di due carri armati.

Dopo essersi avvicinato alla stazione, in seguito ad una presa sul fianco del tiro di patrioti attestati sulle pendici di Montorfano, il nemico si ritirava subendo perdite.

Nella zona della Cannobina altra puntata offensiva avversaria veniva facilmente respinta.

Da nuovi accertamenti risulta che i battelli nemici affondati sul lago, in seguito all'attacco dal cielo di ieri l'altro, sono due.

Notizie militari dai fronti

Sul fronte adriatico l'ottava armata si trova nei pressi di Bellaria e di Savignano al Rubicone. Santarcangelo di Romagna è stata occupata.

Nessun mutamento degno di rilievo sul fronte occidentale, eccetto l'attacco in forze dei canadesi contro Calais e il ritiro delle truppe aerotrasportate di Arnhem a sud del Lek (braccio nord del Reno). Il corridoio di Eindhoven-Nimega è esteso verso la Mosa.

I russi progrediscono nei paesi baltici meridionali, mentre gli inglesi hanno effettuato importanti sbarchi in Albania e nelle isole della Dalmazia per ostacolare la ritirata tedesca dai Balcani.

Il testo delle dichiarazioni comuni di Churchill e di Roosevelt sull'Italia

1°) Il popolo italiano, liberato dai suoi padroni nazisti e fascisti, ha dimostrato, nel corso di questi ultimi dodici mesi, la sua volontà di essere libero per combattere a fianco delle democrazie e per prendere un posto fra le Nazioni Unite. Noi crediamo di dovere dare un incoraggiamento agli italiani che lottano per la risurrezione politica del loro paese. Noi vogliamo offrire agli italiani le più grandi possibilità per concorrere alla disfatta dei nostri comuni nemici.

2°) Il popolo americano ed inglese sono stati naturalmente colpiti dai recenti disordini avvenuti a Roma, (1) ma credono che una maggiore responsabilità rimessa al popolo italiano ed al suo governo sia il miglior rimedio per evitare il ripetersi di tali incidenti. Le misure di controllo saranno progressivamente soppresse a condizione che l'amministrazione italiana dimostri che può mantenere l'ordine e l'amministrazione regolare della Giustizia. Per sottolineare questa decisione la Commissione di controllo alleata sarà d'ora innanzi chiamata « Commissione alleata »; l'Alto Commissario britannico in Italia assumerà il titolo di Ambasciatore, già portato dal rappresentante americano; ed il governo italiano sarà invitato a nominare dei rappresentanti diretti a Londra e a Washington.

3°) I primi interventi in Italia tenderanno ad alleviare la popolazione dalla carestia e dalle malattie. A questo effetto abbiamo ordinato all'Unrra di inviare in Italia medicinali ed approvvigionamenti di prima necessità. Nello stesso tempo saranno prese le prime misure per la ricostruzione dell'economia italiana, mantenuta ad un livello bassissimo durante gli anni di confusa amministrazione sotto Mussolini. Queste misure devono essere prese innanzitutto per ragioni militari. Perciò dobbiamo assistere gli Italiani nella ricostruzione delle loro reti elettriche, delle loro ferrovie, dei trasporti motorizzati, delle strade e degli altri mezzi di comunicazione, e — per qualche tempo — inviare nel loro paese degli ingegneri, dei tecnici e degli esperti industriali.

Si dovranno anche modificare le disposizioni relative al nostro commercio col nemico per permettere contatti commerciali fra l'Italia ed il mondo esterno. Noi desideriamo avvicinare il momento nel quale le ultime vestigia del fascismo saranno scomparse in Italia e l'ultimo tedesco ne avrà abbandonato il suolo; il momento nel quale non occorrerà più che le truppe alleate restino in Italia e vi si possano tenere libere elezioni; il momento nel quale l'Italia potrà rioccupare il suo posto nella grande famiglia delle Nazioni libere.

1) Riferimento all'atto di santa giustizia di popolo compiuto durante il recente processo Caruso contro il direttore delle Carceri di Regina Coeli, seviziatore di detenuti.

Notizie politiche

Bonomi ha diffuso la notte scorsa una dichiarazione in cui i sei partiti governativi si vincolano a un'azione concorde contro le forze reazionarie, rinunciando a qualsiasi angusta propaganda di parte e impegnandosi a un controllo della rispettiva stampa che eviti qualsiasi apparenza di dissonanza nel supremo interesse della Patria. Questo invito all'unità segna il preciso, indeclinabile dovere di tutti nel momento presente.

A Budapest, violente manifestazioni di folla in favore d'un armistizio.

Il principe Carlo, fratello di Leopoldo 3°, nominato reggente del Belgio, ha incaricato Pierlot di costituire il nuovo gabinetto: per la prima volta nella storia belga, vi entrano dei comunisti.

Ispezioni del generale De Gaulle a Besanzone e nella regione presso Belfort.

Cronaca cittadina

Avviso

Si avverte il cittadino che avendo inviato due articoli a firma «Luciano» alla redazione di «Liberazione» che uno di tali articoli è stato scelto per la pubblicazione, la quale però non avverrà se prima egli non vorrà fornire alla suddetta redazione le indicazioni relative alla sua identità.

L'On. Canevascini a Domodossola

L'On. Canevascini, consigliere di Stato del Canton Ticino, è giunto stamane a Domodossola. Vecchio amico del popolo Italiano, fiero difensore della libertà e fin dai primi tempi del fascismo risoluto oppositore del regime d'oppressione, egli non cessò mai negli anni bui della nostra nazione di aiutare validamente tutti i combattenti per la rigenerazione d'Italia, senza distinzione di fedi e di partito.

Giungendo stamane in questo primo lembo della nostra patria fatto libero per opera del popolo armato, egli vi ha salutato una vittoria cui pertinacemente e silenziosamente mai cessò di dare preziosi contributi di consiglio e di azione.

Il popolo dell'Ossola esprime a lui, come rappresentante del libero popolo ticinese, la sua riconoscenza e la sua volontà di eternare i legami fraterni s'retti nel dolore e nella battaglia.